L' Ordine di Luigia si compone indistintamente di cento fra dame e damigelle, e la loro decorazione consiste in un nastro, o fascia bianca con orli neri, portata a tracolla.

TAVOLA CXCV.

CAVALIERE DELLA CROCE DI FERRO

L' Ordine cavalleresco della croce di ferro fu instituito il 10 Marzo 1813 da Federico Guglielmo III. re di Prussia. Sul finire del 1812 la grande armata di Napoleone, dopo i sinistri casi di Russia, si veniva ritirando rotta, stanca, e lacera da Mosca, dopo una guerra infelicissima. I francesi nel ritirarsi venivano di continuo infestati dai russi e dai cosacchi, e pur combattendo sempre li tenevano indietro, seguitando a marciare. I mali peraltro si andavano di giorno in giorno moltiplicando, e il freddo, e le armi nemiche menomavano grandemente le schiere di Francia, tantochè l' esercito napoleonico si ridusse sul Niemen in pessimo stato. Qui l' imperatore lasciavalo sotto il comando di Murat, e partiva per Parigi. Continuava la ritirata e la guerra, ma l' inverno decadeva, e l' esercito giunto dietro all'Oder ristoravasi colle immense provviste ivi adunate, quando il general Yorck colle squadre di Prussia disertò i campi francesi. Egli il giorno 30 Dicembre 1812 aveva conchiuso una convenzione a Taurogen col generale russo Debitch, in forza della quale, le truppe prussiane, dovevano starsene alloggiate sulle loro frontiere, e restarvi neutrali per due mesi, fino cioè all' approvazione dell' armistizio per parte del governo.

V. IV. T. CXCV.

N. Cervoni dis. Prof. Cav. Gio. Silvagni dis. N. Moneta inc.

Cav. della Croce di ferro in Prussia

In seguito di questo fatto la Prussia si disgiunse dall' alleanza con Napoleone, e si unì colla Russia, e colle altre potenze contro Francia collegate nell' anno 1813. Federico Guglielmo III, conoscendo bene che nelle battaglie che si approsimavano aveva bisogno di mantener vivo il coraggio e la fedeltà de' suoi soldati, si risolvette a instituire un Ordine cavalleresco, perchè servisse di premio ai valorosi e leali. Per tanto nel giorno 10 marzo, conforme superiormente si è detto, fondò l' Ordine della *Croce di ferro*. In vigore degli statuti dati ad esso fu stabilito, che l' Ordine si componesse di tre classi differenti, cioè di grancroci, di cavalieri di prima classe, e di cavalieri di seconda classe. Si stabilì ancora, che da niuno si potesse conseguire la decorazione della prima classe, senza che prima non fosse passato per la seconda.

La decorazione dell' Ordine della *Croce di ferro*, consiste in una croce sormontata da una corona, e sospesa ad un nastro nero con orlo bianco. E siccome il fondatore dell' instituto in quistione credette di estendere il benefizio di questa cavalleresca onorificenza anche agli impiegati civili, così ad essi fu data la croce simile in tutto a quella de' militari, salvochè il nastro da cui pendeva fu bianco con orlo nero.

Qui verremo accennando di alcune altre decorazioni istituite da Federico Guglielmo III. re di Prussia in diverse occasioni, le quali, propriamente parlando non voglionsi risguardare come istituti cavallereschi, ma che pure meritano di essere ricordate. Egli dunque nel 1806 fondò pe' soldati il premio d' un segnale di *onore militare*, consistente in un nastro color di perla con orlo rosso per gl' insigniti di prima classe, e per quelli di seconda un nastro nero con orlo bianco. Di più

nel 1810 distribuì un altro *segnale di onore civile*, che consisteva in un nastro bianco con orlo arancio. Nel 1814 decretò una medaglia civile per quelli fra' suoi sudditi, che durante l' anno 1813 si distinsero con sacrifizi fatti a vantaggio del re e della patria: detta medaglia pendeva da un nastro bianco con orli neri e arancio. Finalmente nello stesso anno 1814 stabilì altra medaglia di onore militare, a ricompensa di que' soldati che valorosamente combatterono nelle guerre degli alleati sostenute nel 1813 e 1814 contro la Francia.

TAVOLA CXCVI.

CAVALIERE DELL' ELMO DI FERRO

Il gran duca ed elettore di Assia-Cassel Guglielmo I. fu il fondatore dell' Ordine militare dell' elmo di ferro, correndo l' anno 1814.

Guglielmo I. nelle vicende di guerra, e negli sconvolgimenti politici del principiare del corrente secolo era rimasto privo de' suoi stati paterni, perchè il famoso conquistatore francese a lui tolseli, a causa dell' essersi mostrato fedele al capo supremo della Germania. Quando però Napoleone il dì 11 aprile del 1814 ebbe sottoscritto il trattato di Fontainebleau, col quale abdicava al trono di Francia, e sceglieva a sua dimora l' isola dell' Elba, i principi che per la forza delle sue armi erano stati cacciati dai loro stati vi tornarono di nuovo. Tra questi fu il gran duca elettore di Assia-Cassel Guglielmo I, il quale ritornando al possesso de' paterni dominj, volle perpetuare la memoria d' un così fausto avvenimento fondando l' Or-